



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"  
VERONA**

**Anno scolastico 2023-24**

**Relazione finale del/la docente**

**Paolo Salandini**

**MATERIA: Filosofia**

**CLASSE 5<sup>A</sup> SEZ. A**

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

- Raggiungimento di impegno adeguato al conseguimento degli obiettivi didattici
- Manifestazione di interesse per l'attività didattica
- Partecipazione costruttiva alle lezioni
- Comportamento responsabile
- Capacità di attuare scelte personali (orientamento)
- Impegno nelle attività extracurricolari ed eventualmente extrascolastiche.

**OBIETTIVI DIDATTICI:**

- Buona/ottima conoscenza dei contenuti
- Buona/ottima comprensione dei contenuti
- Buona acquisizione di capacità di analisi e di sintesi
- Buona acquisizione di capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti
- Buona acquisizione di capacità di formulare ipotesi
- 1. - Buona acquisizione di capacità di esposizione appropriata con utilizzo del linguaggio specifico.

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

Il Docente ha presentato le opere e gli autori che hanno maggiormente segnato il pensiero moderno e contemporaneo esondando dai limiti storico-cronologici ed epistemici del proprio contesto e che hanno di conseguenza influenzato i più diversi ambiti del sapere e della cultura.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

Nella scelta dei temi si sono tenute presente alcune grandi coordinate storico-teoretiche tra cui: **Il rapporto Uomo-Natura**: dal paradigma geometrico e quello finilistico-biologico: Kant-Schelling-Schopenhauer; **La scissione tra finito e infinito/fisico-metafisico/storico-sovrastorico**: dalla hegeliana Coscienza infelice all'Eterno ritorno di Nietzsche; **Apparenza-realtà**: la scuola del sospetto (Marx, Nietzsche, Freud); **La bellezza**: estetica kantiana e hegeliana, la bellezza come superamento dell'egoismo in Schopenhauer; **La memoria e il tempo**: tempo interiore e spazializzato, rimemorazione e ritenzione, la simbolizzazione interumana della realtà; **Dubbio-certezza**: Nietzsche e il crollo delle certezze, Freud e la crisi del soggetto, epistemologia e crisi dei fondamenti.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI: vedi 2.2

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 55/2024 art. 22 comma 5): il tempo, realtà/apparenza, rapporto uomo/natura, finito/infinito, libertà/necessità, materia e spirito, il corpo e l'anima, soggettività/oggettività

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO  
esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti <sup>1</sup>	mesi / ore
Kant: Critica del Giudizio: giudizi riflettenti e giudizi determinanti, bellezza e finalismo, il concetto di sublime. Lettura di <i>Kant e il concetto di finalismo</i> di P.Salandini	Settembre n. 4 ore
I caratteri generali dell'Idealismo tedesco. Fichte e il primato dell'Io: l'autoposizione tetica dell'Io, il mondo come Non Io, la frammentazione della realtà empirica soggettivo-oggettiva, la filosofia della Libertà, le riflessioni sullo sviluppo del "senso filosofico".	Ottobre n. 3 ore
F. Schelling: Sistema dell'idealismo trascendentale: L'assoluto come unità indifferenziata e la critica al cartesianesimo fichtiano, la Natura come totalità organica e i limiti della teoresi, la via estetica all'assoluto e la filosofia dell'Arte, oltre il concetto: la filosofia della mitologia e della rivelazione, l'interpretazione tautegorica del mito e l'originaria condizione teoplegica dell'uomo.	Novembre n. 6 ore
G.W.F. Hegel: Lo Spirito come infinità dialettica: l'idea e la vita; la Verità come problema, Realtaet e Wirklichkeit. La Fenomenologia dello Spirito: La coscienza: certezza sensibile, percezione, intelletto; L'Autocoscienza: l'appetito, il desiderio di riconoscimento, la lotta per la vita e per la morte, la dialettica servo-padrone, il lavoro, lo stoicismo, lo scetticismo, la coscienza infelice. La scienza della logica: la dialettica dell'Essere e del Nulla. La filosofia della Natura: dallo spazio al simbolo. Lo Spirito oggettivo: famiglia, società civile e stato; diritto astratto, morale ed Eticità. La filosofia della Storia. Lo Spirito assoluto: La filosofia dell'Arte: simbolica, classica e romantica.	Dicembre gennaio febbraio n. ore 20
A. Schopenhauer. Il mondo come volontà e rappresentazione: la ripresa di Kant, mondo fenomenico e mondo noumenico; la rivalutazione del Corpo: Koerper e Leib; la Volontà di vivere: caratteristiche e gradi di manifestazione; la filosofia del sospetto e lo smascheramento dei valori dell'Occidente. La liberazione della Volontà: Arte e bellezza, Etica della compassione, Appello e noluntas. Il rovesciamento del nichilismo.	Febbraio/marzo n. ore 4
K. Marx: le radici hegeliane e il rovesciamento di Hegel, la critica a Feuerbach e il primato prassico-materiale; materialismo dialettico e materialismo storico: la dialettica tra forze produttive e modi di produzione; Uomo e Capitale: lo sfruttamento occulto e l'alienazione del proletario, animal laborans e homo faber, il ciclo MDM e DMD', il feticcio della merce, struttura e sovrastruttura, il plus valore e la caduta tendenziale del saggio di profitto. La società senza classi e il comunismo come nuovo umanismo.	Febbraio/marzo n. ore 6
S. Freud. Il superamento dell'orizzonte positivistico, la via onirica all'inconscio, la prima e la seconda topica, le fasi dello sviluppo sessuale, psiche e libido, principio del piacere e principio di realtà, la struttura biografica e familiare dell'inconscio: i complessi, la rimozione, la sublimazione, le difese. Gli scritti antropologici e il motto di spirito, Eros e Thanatos. Il disagio della civiltà	Marzo n. ore 7
C.G. Jung: La critica al freudismo, la psicologia del profondo oltre la psicoanalisi; gli archetipi e l'inconscio collettivo, i tipi psicologici, l'anima, l'ombra, la reincarnazione.	Aprile n.3 ore

<sup>1</sup> □ Inserire anche gli eventuali contributi al Curricolo di Educazione Civica, inseriti nel Prospetto di Ed. Civica della classe, approvato nei cdc di novembre ed allegato, aggiornato con i contributi effettivamente realizzati, al Documento del 15 maggio.

F. Nietzsche: il rispecchiamento tra pensiero e vita. Gli esistenziali Nietzscheani: Apollineo e Dionisiaco, la morte di dio, l'umano e il troppo umano, storia e vita, la trasvalutazione di tutti i valori, l'eterno ritorno, la volontà di potenza e il super-uomo, nichilismo e positività, le pseudointerpretazioni volontaristiche, fasciste e naziste del pensiero di Nietzsche.	Aprile/maggio n. 8 ore
H. Bergson: la filosofia della vita e il concetto di durata	Maggio n. ore 2
E. Husserl e la fenomenologia: l'immanenza trascendente, noema e noesi, la datità originaria del mondo: intenzionalità e Epochè: il ritorno alle cose stesse; la crisi delle scienze europee e la filosofia come scienza rigorosa; la Lebenswelt e la coscienza/temporalità. Lettura di <i>Husserl e la fenomenologia</i> di P. Salandini	Maggio n. ore 2
M. Heidegger: La critica al coscientialismo e l'oblio dell'Essere; la differenza ontologica: Essere e Dasein; tempo autentico e tempo inautentico, gettatezza e progettualità.	Maggio n. ore 2
L'epistemologia contemporanea e la crisi dei fondamenti	Maggio n. 2 ore
H. Bergson: la filosofia della vita e il concetto di durata	
E. Husserl e la fenomenologia: l'immanenza trascendente, noema e noesi, la datità originaria del mondo: intenzionalità e Epochè: il ritorno alle cose stesse; la crisi delle scienze europee e la filosofia come scienza rigorosa; la Lebenswelt e la coscienza/temporalità. Lettura di <i>Husserl e la fenomenologia</i> di P. Salandini	
M. Heidegger: La critica al coscientialismo e l'oblio dell'Essere; la differenza ontologica: Essere e Dasein; tempo autentico e tempo inautentico, gettatezza e progettualità.	
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

### 3.METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO: In generale le metodologie utilizzate sono state prevalentemente la lezione frontale e dialogata (con continue sollecitazioni alla partecipazione attiva degli alunni volte all'approfondimento, alla riflessione e all'attualizzazione), supportata anche da mezzi informatici. Accanto a queste metodologie prettamente didattiche, è sempre stata data importanza alla formazione di un ambiente sereno ed efficiente, offrendo disponibilità al dialogo personale e al rapporto cordiale nel rispetto dei singoli ruoli.

3.2) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA: vedi 3.1

3.3) ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:

3.4) STRUMENTI E SPAZI:

### 4. LA VALUTAZIONE

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA: interrogazioni singole, test di verifica con risposte aperte e chiuse.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE: Nel valutare gli studenti si è tenuto conto della partecipazione, dell'impegno, del progresso, del metodo di studio e dell'interesse dimostrato durante le lezioni, della conoscenza degli argomenti in programma, della correttezza e proprietà linguistico-espositive, della capacità di elaborazione autonoma dei contenuti stabilendo connessioni e confronti coerenti e organici

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_  
luogo data

\_\_\_\_\_  
firma del docente